



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.2441
www.provincia.pu.it

Il giorno venti del mese di dicembre dell'anno 2016, alle ore 16,00, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, si è riunita la delegazione trattante,

A) **DI PARTE PUBBLICA** (ai sensi dell'art. 11, comma1, del CCNL del 23 dicembre 1999 e in esecuzione della deliberazione G.P. n. 63/2015), composta come segue:

- Domenicucci Marco (*direttore generale*), con funzioni anche di presidente
- Benini Rita (*segretario generale*)

B) **DI PARTE SINDACALE** (ai sensi dell'art. 11, comma2, del CCNL del 23 dicembre 1999), composta come segue:

a) i componenti delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.):

- Sorbini Sandro

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- C.G.I.L. FP
- C.I.S.L. FP
- U.I.L. FPL
- DIREL
- CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI
- CIDA ENTI LOCALI

*per la sottoscrizione
del CCDI del personale dirigenziale - Parte economica 2016*



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.2441
www.provincia.pu.it

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

DEI DIPENDENTI PROVINCIALI

appartenenti

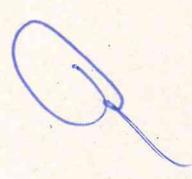
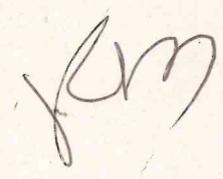
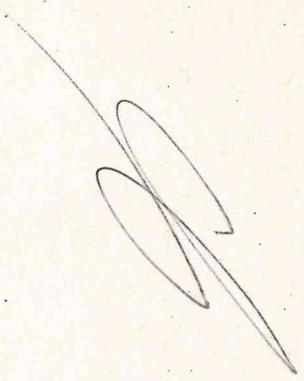
ALLA SEPARATA AREA DELLA DIRIGENZA

Parte economica: 2016

[Handwritten signatures in black, blue, and red ink]

INDICE

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------|------|---|
| TITOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI | pag. | 1 |
| ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE | pag. | 1 |
| ART. 2 - DECORRENZA E DURATA | pag. | 1 |
| TITOLO II – PARTE ECONOMICA 2016 | pag. | 2 |
| ART. 3 - DETERMINAZIONE DEL FONDO ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE | pag. | 2 |
| ART. 4 - CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE | pag. | 2 |
| ART. 5 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016 | pag. | 3 |
| ART. 6 - CONFERMA NORME PRECEDENTI | pag. | 3 |
| ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI | pag. | 4 |



TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dirigente, a tempo indeterminato e determinato, della Provincia di Pesaro e Urbino assegnato alle funzioni "fondamentali" e di "amministrazione generale", del nuovo ente di area vasta: Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi della legge 56/2014, e determina diritti ed obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.
2. Il CCDI suddetto si applica anche ai dirigenti assegnati alle funzioni "non più fondamentali" dell'ente, con le seguenti limitazioni:
 - fino al 31.3.2016, per il dirigente trasferito alla Regione Marche in quanto collegato alle funzioni di cui alla L.R. 13/2015;
 - fino alla data di maturazione del diritto a pensionamento/prepensionamento, per il dirigente collegato alle funzioni di cui alla L.R. 13/2015, ma che non è stato trasferito alla Regione Marche in quanto dichiarato in esubero per motivi finanziari della Provincia, nel biennio 2015/2016;
 - fino al 31.12.2016, per il dirigente collegato al "Mercato del lavoro", assegnato funzionalmente alla Regione Marche, salvo proroga della convenzione sottoscritta tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Regione stessa.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CCNL del personale dell'area dirigenziale del 23.12.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL stipulato il 22.2.2006, il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione, presso la Provincia di Pesaro e Urbino, di un successivo contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dirigenziale..

ART. 2

DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto decentrato aziendale - per il personale di cui al precedente art. 1 - ha valenza temporanea e natura esclusivamente economica per l'anno 2016, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 6, comma 2.
2. Le parti si riservano di riaprire il confronto, qualora intervengano nuove disposizioni di legge e/o contrattuali, che riguardino tutti o specifici istituti disciplinati dal presente contratto, nonché qualora venga effettuata la riorganizzazione dell'ente, a seguito del completamento del processo di riordino istituzionale avviato con la legge 56/2014.

TITOLO II PARTE ECONOMICA 2016

ART. 3

DETERMINAZIONE DEL FONDO ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE

1. La delegazione trattante prende atto che sono state determinate, per l'anno 2016, le risorse stabili, di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999, come successivamente integrato, in €.
212.897,50, ripartite come segue:
 - risorse stabili : €. 148.214,69 (valore depurato di €. 23.212,12 per effetto del trasferimento, dall'1.4.2016, di n. 1 dirigente provinciale alla Regione Marche);
 - risorse variabili (economie anno precedente): €. 64.682,81,

come da determinazione del dirigente del Servizio 4 - Gestione amministrativa delle risorse umane - Sviluppo organizzativo - Formazione del personale n. 1366 del 16.9.2016.

ART. 4

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

1. Le risorse di che trattasi vengono utilizzate nel rispetto dei criteri previsti dai vigenti CC:CC.NN.LL. e CC:CC.DD.II.
2. **Dall'1.1.2016**, l'ammontare delle risorse - già quantificate sulla base dei criteri di cui agli accordi decentrati vigenti e destinate a finanziare, nel precedente anno 2015, il salario accessorio del dirigente collegato alla funzione non più fondamentale dell'area vasta: "*Mercato del lavoro*" - costituisce limite massimo, non superabile, al fine del loro utilizzo.
3. Le limitazioni di cui al precedente comma 3 sono applicate, per la quota parte (*mesi 3, dall'1.1.2016 al 31.3.2016*), anche per il dirigente già provinciale, collegato alle funzioni di cui alla L.R. 13/2016, trasferito alle dipendenze della Regione Marche dall'1.4.2016.
4. In ogni caso le risorse decentrate annuali sono finalizzate:
 - ad assicurare la corrispondenza fra i compensi riconosciuti e il miglioramento dei servizi erogati, secondo obiettivi predefiniti;
 - alla valorizzazione del merito;
 - all'incentivazione della qualità dei servizi forniti ai cittadini;
 - alla necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dirigenti,

garantendo, più in generale, l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, l'efficienza e trasparenza dell'attività della Provincia di Pesaro e Urbino, nella sua nuova veste di "*ente di area vasta*" - **quale perno dei servizi "in rete"** - in continuità con gli indirizzi politici forniti in precedenza con decreto n. 65/2015, "*... incentivando sempre più gli interventi di assistenza tecnico-amministrativa da rendere a favore degli enti locali del territorio, nell'ambito di un processo di efficace cooperazione fra le istituzioni pubbliche, mediante un sistema strutturato di relazioni di collaborazione atto ad assicurare:*

- concretezza alla strategia di contrasto alle duplicazioni e sovrapposizioni di funzioni e competenze;
- uniformità nell'agire della P.A.;
- razionalizzazione della spesa pubblica;
- incremento della "qualità" dei servizi forniti all'ambiente esterno e ai fruitori finali (cittadini);
- condivisione di buone prassi, nell'ambito di strategie di sviluppo dei processi organizzativi;

- ottimizzazione nella gestione delle risorse umane delle PP.AA., attraverso la valorizzazione delle professionalità già in servizio.

ART. 5

DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016

1. In particolare, l'utilizzo delle risorse decentrate di che trattasi è, orientativamente, quello risultante nella tabella sotto riportata:

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| RISORSE VINCOLATE A SPECIFICI ISTITUTI | € ----- |
| RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE | € 95.693,73 |
| RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO <i>(35,44% delle complessive risorse)</i> | € 52.520,96 |
| RISORSE DERIVANTI DA ECONOMIE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO | € 64.682,81 |

2. Gli importi di cui al precedente comma 1 sono comprensivi dei valori economici necessari a finanziare il salario accessorio del dirigente collegato alla funzione non più fondamentale in materia di "Mercato del lavoro" (€ 47.450,46), che costituisce, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente art. 4, comma 2, limite massimo per l'utilizzo - nell'anno 2016 - delle relative risorse.
3. Gli importi di cui al precedente comma 1 sono, altresì, comprensivi dei valori economici necessari a finanziare, fino al 31.3.2016, il salario accessorio del dirigente collegato alle funzioni non più fondamentali di cui alla L.R. 13/2015 (€ 7.786,03), che costituisce, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente art. 4, comma 3, limite massimo per l'utilizzo delle relative risorse, nel periodo: 1.1.2016 - 31.3.2016.

ART. 6

CONFERMA NORME PRECEDENTI

1. Restano in vigore, dall'1.1.2016 - ovvero dalla diversa data qui indicata - i precedenti accordi decentrati, per la parte non espressamente modificata dal presente CCDI, e, in particolare, il CCDI Parte normativa 2011/2014, sottoscritto il 28.12.2012 (artt. 12, 14 e 17).
2. Qualora non venga sottoscritto, entro il 31.12.2016, il CCDI relativo all'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2017, fino al giorno precedente a quello di sottoscrizione del nuovo CCDI, sono provvisoriamente destinati, per l'anno 2017, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti: € 140.477,32, di cui € 47.450,46, per il dirigente collegato alla funzione non fondamentale "Mercato del lavoro", e cioè lo stesso ammontare delle risorse finanziarie aventi carattere di certezza, stabilità e continuità stabilite per l'anno 2016 (VALORE DEPURATO DELLE RISORSE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO ALLA REGIONE MARCHE EX L.R. 13/2015), fatte salve le decurtazioni previste per legge o contratto, ovvero derivanti dal completamento del processo di riordino istituzionale, di cui alla legge 56/2014.
3. Per quanto non disciplinato dal presente contratto, si fa riferimento ai vigenti CCNL e alle norme di legge in vigore.

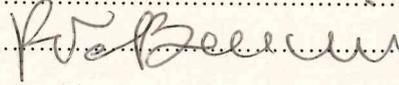
RMB
3
A

ART. 7
DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente CCDI verrà trasmesso all'ARAN; al CNEL; pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nel rispetto dei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente; nonchè portato a conoscenza di tutti i dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino.

- per la PARTE PUBBLICA:

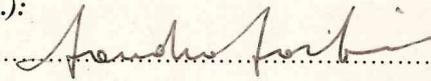
- Domenicucci Marco
- Benini Rita


.....

.....

- per la PARTE SINDACALE:

a) i componenti delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.):

- Sorbini Sandro


.....

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- Rossini Roberto (C.G.I.L. FP)


.....

- Pedaletti Patrizia (C.I.S.L. FP)

.....

- Biagiotti Laura (U.I.L. FPL)

.....

- (DIREL)

.....

- (CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI)

.....

- (CIDA ENTI LOCALI)

.....